



U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI

Protocollo n. **0035409/20**

Cremona, **2/11/2020**

Spett.li Ditte

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per la fornitura di n. 3 videocistoscopi

CIG: 8492544D00

CUP: I11B20000560002

PREMESSA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona ha disposto l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di n. 3 videoscistoscopi.

Per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvale del Sistema di intermediazione telematica della Regione Lombardia denominato "Sintel" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.ariaspa.it (di seguito indicato per brevità semplicemente come Sistema).

La descrizione del Sistema e della Piattaforma su cui si basa nonché le specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento del Sistema sono contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" e altri manuali operativi messi a disposizione dei concorrenti sul portale dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti www.ariaspa.it (selezionare "Strumenti di supporto" - "Guide per le imprese" - "Piattaforma Sintel").

La presente procedura di gara sarà disciplinata dalle norme e prescrizioni contenute:

- nella presente Lettera di Invito e relativi allegati;
- nel D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- nel D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del codice dei contratti) parti vigenti in base all'art.217 del d.lgs. 50/2016;
- nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- nella L.R. n. 33/2007, in particolare art.1, comma 6 relativo all'utilizzo della piattaforma Sintel.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'approvvigionamento di n. 3 di videocistoscopi occorrenti alla UO di Urologia dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature sono dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico allegato alla presente lettera d'invito.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

L'appalto è costituito da un lotto unico ed indivisibile ai fini dell'aggiudicazione.

Nel predisporre l'offerta tecnica, il fornitore tenga in considerazione il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del d.lgs. 50/2016 secondo il quale, a fronte dei requisiti/caratteristiche richiesti, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate equivalenti a patto che il fornitore dimostri, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'art. 86, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Il valore complessivo posto a base d'asta della presente fornitura è di € 52.500,00.

Si precisa che saranno accettate solo offerte pari o in ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. Nell'importo sopra indicato si riterranno comunque compensate anche tutte le maggiori spese che la Ditta aggiudicataria dovrà affrontare per soddisfare tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali previsti a carico della stessa nella presente lettera di invito o comunque richiamati dalla stessa.

La fornitura oggetto della presente procedura non prevede, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, oneri per la sicurezza da interferenze.

ART. 2 - OPZIONI**2.1 OPZIONI*****Opzione clausola di adesione successiva***

In attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 approvato con D.C.R. Lombardia n. 462 del 13.03.2002, dalla D.G.R. Lombardia VII/12101 del 14.02.2003 e dalla D.G.R. Lombardia n. VII/12528 del 28.03.2003 che auspicano forme consorziate di acquisto tra gli Enti del S.S.R., l'ASST di Cremona sottoscrisse un accordo per attivare modalità di acquisto a livello aggregato.

Tale accordo ha trovato ulteriore fondamento nelle delibere di Giunta Regionale che di anno in anno dettano le "Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale" le quali, nello stimolare forme di aggregazione per acquisti ed appalti nell'ambito del SSR, pongono l'accento su "gare aziendali aperte ad adesioni successive" (DGR N.3776/2006 All.3 parte II).

L'applicazione di tale istituto viene altresì disciplinata nel comunicato congiunto dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione datato 21/12/2016 e intitolato "*Affidamenti di appalti pubblici mediante adesione postuma*".

Ai sensi della DGR Lombardia n. X/4702 del 29/12/2015 sono state costituite le nuove unioni d'acquisto. L'unione d'acquisto denominata "ATS BERGAMO – BRESCIA - VALPADANA" è costituita dalle sotto indicate Aziende sanitarie:

- ASST della Franciacorta;
- ASST degli Spedali Civili di Brescia
- ASST del Garda;
- ASST di Cremona;
- ASST di Crema;
- ASST Papa Giovanni XXIII;
- ASST di Bergamo Ovest;
- ASST di Bergamo Est;
- ASST di Mantova;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lombardia ed Emilia Romagna.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

Pertanto entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto, al soggetto individuato come aggiudicatario potrà essere chiesto di estendere la fornitura anche ad una o più delle Aziende sopra indicate, fino ad un ammontare massimo pari al 100% del valore di aggiudicazione.

Questa Stazione Appaltante resterà estranea in ordine ai patti che si stabiliranno tra fornitore ed Azienda Sanitaria cui viene esteso l'accordo, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo.

L'appaltatore non è obbligato ad accettare la richiesta di adesione.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 105.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed è così costituito:

<i>Importo a base d'asta</i>	<i>Opzione clausola di adesione successiva 100%</i>	<i>TOTALE</i>
<i>52.500,00</i>	<i>52.500,00</i>	<i>105.000,00</i>

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che abbiano ottenuto la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale di ARIA S.p.A., nell'apposita sezione "Registrazione".

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs 50/2016 costituiti da imprese singole, riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi secondo le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in Stati membri UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' vietato ai concorrenti di partecipare ai singoli lotti in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

E' vietato al concorrente che partecipa ai singoli lotti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

Non è altresì ammessa la partecipazione di imprese che si trovino rispetto ad altro partecipante alla presente procedura in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m) del D. Lgs 50/2016).

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs 50/2016 sono tenuti ad indicare (mediante compilazione del Documento di gara unico europeo allegato alla presente lettera d'invito) per quali consorziati il Consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzi ordinari dovrà essere osservato quanto segue:

- deve essere indicata la Società mandataria (mediante compilazione del Documento di gara unico europeo allegato alla presente lettera d'invito);
- devono essere specificate le parti della fornitura o delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- deve essere prodotta la dichiarazione con cui il Raggruppamento si obbliga ad adempiere alla normativa in materia di raggruppamenti secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016;
- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti costituendi l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della fornitura, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Deve inoltre essere espressamente dichiarato in offerta l'impegno a depositare copia scansionata dell'originale o copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo del Consorzio;
- in caso di R.T.I. o Consorzio già costituito, deve essere inserita nella documentazione amministrativa copia scansionata dell'originale del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- i Concorrenti facenti parte di un R.T.I. già costituito parteciperanno attraverso un'unica offerta presentata dal mandatario in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016.

3.2 Requisiti di ordine generale

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e ogni altra causa di incapacità a contrarre con la P.A.

In caso di partecipazione in RTI e Consorzio il suddetto requisito deve essere posseduto:

- in caso di RTI (sia costituito sia costituendo) da ciascuna impresa costituente il raggruppamento;
- in caso di Consorzio ordinario (sia costituito sia costituendo) di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs 50/2016 da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) (tra società cooperative di produzione e lavoro) e lettera c) (consorzi stabili), dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla gara.

3.3 Requisiti di idoneità professionale

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura ai concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione, per le attività riguardanti l'oggetto di gara, al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali.

In caso di partecipazione in RTI e Consorzio il suddetto requisito deve essere posseduto:

- in caso di RTI (sia costituito sia costituendo) da ciascuna impresa costituente il raggruppamento;
- in caso di Consorzio ordinario (sia costituito sia costituendo) di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs 50/2016 da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;



U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI

- in caso di Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) (tra società cooperative di produzione e lavoro) e lettera c) (consorzi stabili), dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla gara.

Ai concorrenti di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al D. Lgs 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero attestando sotto la propria responsabilità che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

3.4 Dichiarazione possesso requisiti

I requisiti di ammissione dovranno essere dichiarati mediante compilazione del Documento di gara unico europeo e della dichiarazione amministrativa, allegati alla presente lettera d'invito.

ART. 4 - SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare nella propria offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti della percentuale massima del 40% dell'importo complessivo del contratto e in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

E' consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore da parte di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice. L'affidatario del contratto depositerà il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetterà altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (ove previsti) e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 5 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del Comunicato del Presidente ANAC del 20/5/2020, l'obbligo del pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005, n. 266, è sospeso fino al 31/12/2020.

ART. 6 - MODALITÀ DI FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, da predisporre e presentare secondo le modalità di seguito indicate, dovranno essere trasmesse attraverso la piattaforma Sintel a questa ASST di Cremona



U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI

tassativamente entro e non oltre il:**17/11/2020 ore 14:00****6.2 DOCUMENTAZIONE DA CARICARE IN FORMATO ELETTRONICO MEDIANTE SISTEMA**

La documentazione da presentare in forma elettronica consiste di:

- una busta telematica contenente la Documentazione amministrativa
- una busta telematica contenente la Documentazione
- una busta telematica contenente l’Offerta economica

Si precisa che, prima dell’invio, tutti i file che compongono l’offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell’offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l’identificazione e l’inalterabilità dell’offerta medesima. La procedura di invio dell’offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell’attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell’offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell’offerta.

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell’offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato “Invia offerta”), attraverso il salvataggio dei dati e l’upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell’offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l’effettivo invio dell’offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l’invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso guidato “Invia offerta” cliccando sulla funzione “INVIA OFFERTA” a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l’offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell’offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell’offerta.

Si raccomanda di accedere al percorso di invio dell’offerta con un congruo anticipo rispetto allo scadere del termine per la presentazione.

La presentazione dell’offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ARIA e ASST Cremona ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell’offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie chiavi di accesso nell’apposita sezione “Invia Offerta” e servendosi della procedura guidata deve caricare attraverso l’apposita funzionalità di Sintel la documentazione amministrativa consistente nei seguenti documenti:

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- 1) Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato alla presente lettera d'invito e da rendere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore; in tale secondo caso deve essere prodotta copia della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- 2) Dichiarazione amministrativa da redigere secondo il fac-simile allegato alla presente lettera d'invito e da rendere debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente. La dichiarazione può essere firmata digitalmente anche da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore della dichiarazione.

La dichiarazione amministrativa deve essere presentata:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- 3) In caso di RTI o Consorzi già costituiti copia scansionata, firmata digitalmente, dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero atto costitutivo del Consorzio. Dovrà altresì essere prodotta dichiarazione firmata digitalmente dalla mandataria indicante le parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti associati con relativa quota percentuale.
- 4) In caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, dichiarazione firmata digitalmente da tutte le imprese indicante l'impresa che assumerà la qualifica di mandataria, le parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti associati con relativa quota percentuale nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla normativa prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- 5) Copia firmata digitalmente, in segno di presa visione e accettazione, del Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019, allegato alla presente Lettera di Invito. In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il documento dovrà essere firmato digitalmente:
 - a) dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito o di Consorzio stabile;
 - b) da tutte le imprese raggruppande o consorziate in caso di R.T.I. da costituirsi o di Consorzi ordinari di concorrenti.
- 6) In caso di Cooperativa o Consorzio fra cooperative copia scansionata dell'atto costitutivo.
- 7) Copia firmata digitalmente del documento "Informativa Privacy" allegato alla presente Lettera d'invito.
- 8) Elenco della documentazione amministrativa prodotta, firmato digitalmente, con eventuale indicazione della documentazione amministrativa che il concorrente intende sottrarre al diritto di accesso secondo quanto stabilito dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016; si precisa che il diniego deve essere adeguatamente motivato.

Si precisa inoltre che tutti i documenti dovranno essere inclusi in un'unica cartella compressa, preferibilmente in formato ".zip", che dovrà quindi essere inserita nell'apposito campo messo a disposizione dalla piattaforma Sintel, attraverso il percorso guidato "Invia Offerta amm.va".

Dovranno essere firmati digitalmente, ove previsto, esclusivamente i singoli file e non la cartella compressa.

Tutta la documentazione sopra riportata deve essere prodotta in lingua italiana e priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

DOCUMENTAZIONE TECNICA – STEP 2
--

Nell'apposito campo "Offerta Tecnica" presente in Piattaforma Sintel il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica sotto indicata consistente in un'unica cartella compressa (preferibilmente formato ".zip"), costituita dai seguenti documenti, ciascuno dei quali compilato e firmato digitalmente:

- schede tecniche idonee e particolareggiate dei prodotti offerti, complete di dépliant illustrativi ed eventuale ulteriore documentazione contenente tutte le informazioni indispensabili per la valutazione di quanto offerto;
- schede tecniche, schede di sicurezza, e altro materiale informativo che dimostri il possesso dei requisiti tecnici minimi e le caratteristiche preferenziali oggetto di valutazione;
- documentazione relativa alla sanificazione e/o sterilizzazione delle componenti (con particolare riferimento alla lava endoscopi Medivator);
- copia delle Certificazioni di conformità alle normative vigenti;
- relazione tecnica che descriva dettagliatamente la tipologia e le modalità di esecuzione del servizio di assistenza, i tempi di ripristino garantiti in caso di guasto ed il programma di manutenzione preventiva e correttiva;
- per i prodotti classificati come dispositivi medici, dichiarazione relativa alla classificazione – ultimo livello – dei dispositivi offerti in riferimento alla CND e, qualora previsto, il codice numerico del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute; se il dispositivo non è registrato in Repertorio ma solo in banca dati, allegare copia scansata dell'iscrizione;
- il file "Scheda d'offerta senza prezzi" allegato alla presente lettera d'invito, dal quale si possa evincere in maniera esplicita la configurazione dei prodotti offerti.
- autocertificazione attestante la conformità dei prodotti offerti a quanto previsto dalla Direttiva 93/42CEE concernente i Dispositivi Medici;
- elenco dei documenti tecnici presentati con indicazione di quelli che il concorrente intende sottrarre al diritto di accesso secondo quanto stabilito dagli artt. 53 e 76 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.; si precisa che il diniego deve contestualmente essere supportato da comprovata e

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

motivata dichiarazione debitamente sottoscritta in ordine all'eventuale carattere di segreto tecnico e commerciale delle informazioni fornite nell'ambito del progetto-offerta;

- eventuale ulteriore documentazione che la Ditta ritenga utile a garantire una completa valutazione di quanto offerto.

Si precisa che:

- dovranno essere firmati digitalmente esclusivamente i singoli file e non le singole cartelle;
- i file dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore;
- tutta la documentazione sopra indicata deve essere prodotta in lingua italiana. Nel caso in cui la documentazione sia disponibile in lingua diversa da quella italiana, le ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR 445/2000, firmata digitalmente. È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: letteratura scientifica pubblicata su riviste ufficiali, certificazioni emesse da enti ufficiali e riconosciuti (es. certificazioni ISO, certificazioni CEE etc.).
- l'Autorità di gara, in caso di irregolarità formali non compromettenti la *par condicio* delle ditte concorrenti e nell'interesse dell'Azienda, potrà invitare le ditte, mediante apposita comunicazione scritta, a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

La documentazione deve essere priva, pena l'esclusione, di qualunque riferimento al valore dell'offerta economica.

OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

Servendosi dell'apposita procedura guidata presente sul Sistema Sintel, la Ditta concorrente, dovrà:

1) Presentare la propria migliore offerta economica inserendola direttamente nel campo previsto della piattaforma, indicando l'importo complessivo IVA esclusa.

Si ribadisce che saranno accettate solo offerte pari o in ribasso rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.

In proposito si avverte che il Sistema non impedisce l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta, tuttavia in tali ipotesi il Sistema avviserà il fornitore con un apposito messaggio ("alert").

Si invita il concorrente a prestare la massima attenzione al momento dell'imputazione del valore dell'offerta nel Sistema, verificandola attentamente anche nel documento “.pdf” generato dallo stesso.

NOTA BENE: in fase di compilazione dell'offerta economica, la piattaforma Sintel richiede l'inserimento di un valore nelle seguenti sezioni:

- a) sezione “Offerta economica”: il concorrente dovrà qui inserire il totale della propria offerta, al netto dell'IVA comprensivo dei costi relativi alle voci sotto indicate;
- b) sezione “di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico”: il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 comma 10 del Codice. Detti costi

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

relativi alla sicurezza connessi con l'attività di impresa dovranno risultare congrui rispetto alle caratteristiche e all'entità delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- c) sezione "di cui costi del personale": il concorrente dovrà inserire il valore dei costi di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016 (costi della mano d'opera con riferimento all'appalto in oggetto). Si precisa che nella sezione visibile in Piattaforma Sintel "di seguito sono elencati i valori economici della procedura definiti dalla Stazione Appaltante" la Stazione appaltante non ha indicato i costi del personale; l'operatore economico dovrà procedere all'indicazione dei costi del personale secondo propria valutazione. La Stazione appaltante procede alla valutazione dell'importo in sede di verifica di congruità dell'offerta
- d) sezione "costi della sicurezza derivanti da interferenza": il concorrente dovrà inserire l'importo complessivo inerente i costi da DUVRI pari a € 0,00

I costi citati al punto b) e c) sopra indicati dovranno essere riportati anche nell'apposito campo del file "Dettaglio prezzi unitari" e costituiscono un "di cui" dell'importo complessivo offerto, iva esclusa.

2) Procedere a:

- scaricare direttamente dalla piattaforma Sintel il file denominato "Dettaglio prezzi unitari" allegato alla presente Lettera di Invito e salvarlo sul proprio PC;
- compilare il file denominato "Dettaglio prezzi unitari" inserendo tutti i dati richiesti;
- firmare digitalmente il file in formato .xls;
- inserire nella Piattaforma nel campo "Allegato dichiarazione dettaglio prezzi unitari offerti" il file "Dettaglio prezzi unitari" debitamente compilato e firmato digitalmente.

Al fine di accelerare l'iter procedurale si chiede che i concorrenti inseriscano unitamente al file "*Dettaglio prezzi unitari*" anche la seguente documentazione:

- a) nel caso in cui nel Documento di gara unico europeo (DGUE) sia stato dichiarato di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto alla impresa concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, una dichiarazione firmata digitalmente con la quale la ditta attesta che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, nonché copia scansionata di documentazione a dimostrazione di quanto dichiarato (es. statuti, documenti riguardanti l'organizzazione aziendale, visure storiche ecc.);
- b) una relazione, firmata digitalmente, attestante le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta (art. 97 D. Lgs 50/2016) precisando il margine di utile calcolato.

Al termine della compilazione dell'offerta economica il Sistema genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale. Tale documento firmato digitalmente dovrà poi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload seguendo le apposite istruzioni.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il file .pdf generato dalla Piattaforma dovrà essere firmato digitalmente:

- a) dall'impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito o di Consorzio stabile;
- b) da tutte le imprese raggruppande o consorziate in caso di R.T.I. da costituirsi o di Consorzi ordinari di concorrenti.

Si precisa che:

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- dovranno essere firmati digitalmente esclusivamente i singoli file e non le singole cartelle;
- i file dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un procuratore della ditta concorrente e in tal caso deve essere prodotta copia scansionata della relativa procura dalla quale si evincano i poteri di rappresentanza del sottoscrittore;
- i prezzi devono essere espressi in euro al netto dell’IVA;
- l’importo complessivo IVA esclusa desunto dal file “Dettaglio prezzi unitari” dovrà esattamente corrispondere all’importo complessivo IVA esclusa inserito a Sistema;
- in caso di contrasto tra l’importo complessivo imputato a Sistema e l’importo indicato nell’allegato “Dettaglio prezzi unitari”, viene considerato come valido l’importo imputato a Sistema e sarà aggiornato il documento “Dettaglio prezzi unitari”;
- l’aggiudicazione avverrà comunque sulla base dell’offerta complessiva, al netto dei costi della sicurezza da interferenza DUVRI;
- nel formulare l’offerta la ditta deve tener conto che sono a suo carico tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l’Iva, tutte le spese di trasporto, consegna ed ogni onere accessorio;
- non sono ammesse offerte condizionate, frazionate e/o alternative;
- l’offerta è vincolante per il concorrente per un periodo di 365 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta.
- in sede di comparazione economica non si terrà conto di eventuali sconti in merce;

Il concorrente, entro il termine di presentazione dell’offerta, ha la possibilità di presentare una nuova offerta che annulla e rende invalida l’offerta precedentemente presentata (stato “sostituita”); per quest’ultima, peraltro, il Sistema non consente l’apertura e quindi la visione in nessun momento della procedura.

ART. 7 - VISIONE IN PROVA

Alle ditte concorrenti, ammesse alla fase di valutazione qualitativa, potrà essere richiesto di consegnare in conto visione, entro 15 giorni dalla richiesta dell’ASST di Cremona, un’apparecchiatura identica e quindi avente le medesime caratteristiche e configurazione di quella offerta per prova tecnica/visione. Unitamente all’apparecchiatura dovrà essere fornito il materiale di consumo necessario ad effettuare la prova tecnica.

La strumentazione dovrà essere accompagnata da:

- espressa dichiarazione che sollevi l’A.S.S.T. da oneri di qualsiasi natura che dovessero derivare dal malfunzionamento dell’apparecchiatura stessa;
- documentazione relativa alle recenti verifiche di sicurezza elettrica e alle manutenzioni effettuate, che dovranno essere esibite ai referenti del Servizio di Ingegneria Clinica dell’ASST di Cremona;

La consegna dell’apparecchiatura, corredata da regolare documento di accompagnamento, dovrà essere effettuata presso il Magazzino Aziendale dell’A.S.S.T. di Cremona – Presidio Ospedaliero di Cremona - Viale Concordia, 1 – 26100 Cremona dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal Lunedì al Venerdì; Sull’imballo dovrà essere apposta un’etichetta riportante:

- 1) il nome della Ditta concorrente;**
- 2) l’intestazione per esteso della gara;**
- 3) la dicitura “apparecchiatura per valutazione tecnica – procedura negoziata per videocistoscopi”.**

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

Si ricorda che la mancata consegna dell'apparecchiatura comporterà la non valutabilità dell'offerta.

ART. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

8.1.1 Modalità attribuzione punteggi tecnici.

I 70 punti relativi alle caratteristiche tecnico qualitative saranno attribuiti secondo quanto indicato nell'allegato Capitolato Tecnico.

L'attribuzione dei punteggi tecnici “**DISCREZIONALI**” sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice mediante utilizzo della formula seguente:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}] \text{ dove:}$$

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a); ovvero punteggio tecnico attribuito al concorrente (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Il coefficiente della prestazione di ogni offerta verrà attribuito dalla Commissione Giudicatrice effettuando una media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti saranno attribuiti secondo la seguente griglia:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
non valutabile	0
inadeguato	0,1
gravemente insufficiente	0,2
insufficiente	0,3
scadente	0,4
quasi sufficiente	0,5
sufficiente	0,6
discreto	0,7
buono	0,8
ottimo	0,9
eccellente	1

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

Per il parametro “**LINEARE**”, l’attribuzione dei punti avverrà utilizzando la seguente formula

$$X = (P_{max} * OFF_y) / OFF_{max}$$

Dove:

OFF_{max}: valore concorrente miglior offerente (numero mesi oltre i 12 minimi di garanzia)

OFF_y: valore offerta del concorrente in considerazione

P_{max}: massimo punteggio assegnabile

X= punteggio attribuito al concorrente in considerazione

Si precisa che verranno assegnati 0 punti in caso di offerta dei minimi 12 mesi di garanzia

Saranno escluse dal proseguimento della procedura le offerte che, a seguito delle suddette operazioni, non avranno raggiunto complessivamente i 6/10 del punteggio tecnico complessivo (cioè punti 42).

Per i soli concorrenti ammessi, la media dei coefficienti attribuiti, verrà trasformata in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie prima calcolate (normalizzazione dei coefficienti a livello di singolo parametro).

Nel caso in cui, a questo punto del calcolo, nessuna delle offerte rimaste in gara abbia totalizzato i complessivi punti a disposizione, si provvederà a riportare i punteggi ottenuti al massimo del punteggio tecnico assegnabile secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio considerato} / \text{punteggio maggiore} * 70$$

dove:

- a) punteggio considerato: punteggio ottenuto alla ditta in esame
- b) punteggio maggiore: punteggio più alto tra quelli ottenuti dai concorrenti

Tutte le operazioni di calcolo verranno effettuate con arrotondamento sino al secondo decimale con il seguente criterio di calcolo: se la terza cifra decimale varia da 0 a 4 la cifra precedente rimane invariata; se la terza cifra decimale varia da 5 a 9, la cifra precedente verrà maggiorata di una unità.

8.1.2. Modalità attribuzione punteggio prezzo

Quanto all’offerta economica, il punteggio di punti 30 sarà attribuito automaticamente dal sistema mediante applicazione della seguente formula:

$$\frac{P_m \times 30}{P}$$

P

dove:

P_m = Prezzo minimo tra quelli offerti

P = Prezzo offerto dal concorrente preso in considerazione

L’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto il profilo economico.

L’offerta presentata sarà immediatamente impegnativa per la Ditta concorrente, mentre l’impegno di questa Azienda sarà subordinato all’adozione di apposito provvedimento di aggiudicazione nonché

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

all'avvenuto accertamento dell'inesistenza di cause ostative. E' comunque fatto salvo, da parte di questa Azienda, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca), che potrà essere adottato, a proprio insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Ogni decisione circa l'aggiudicazione è riservata all'Azienda e pertanto il presente invito non impegna l'Amministrazione stessa che è quindi libera di aggiudicare o meno.

ART. 9 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma Sintel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma medesima in modo segreto, riservato e sicuro.

Il giorno 18/11/2020, alle ore 14:30 si procederà all'apertura delle offerte.

In considerazione del periodo emergenziale, vista la normativa nazionale e regionale vigente finalizzata a contenere il diffondersi del contagio COVID-19 e vista anche la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 312 del 9/4/2020, si comunica che la seduta avverrà esclusivamente in modalità telematica. Le ditte offerenti saranno informate in tempo congruo con nota inviata tramite la funzione "comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel circa le modalità per l'accesso telematico alla seduta.

Si precisa che alle operazioni di gara in seduta pubblica telematica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In mancanza di tale documento, i rappresentanti delle ditte offerenti non potranno richiedere la messa a verbale di alcuna dichiarazione e verranno pertanto ammessi alla seduta in qualità di semplici uditori.

Il Seggio di Gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo caricamento delle offerte dei concorrenti e, una volta aperta la busta telematica A- Documentazione Amministrativa, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in seduta riservata, il Seggio di Gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera d'invito;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) segnalare le ammissioni e le eventuali esclusioni dalla procedura di gara al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice

Al termine della verifica della documentazione amministrativa, in ulteriore seduta pubblica che si terrà in data che verrà comunicata tramite il Sistema alle ditte concorrenti, si procederà allo svolgimento delle seguenti ulteriori operazioni:

- ammissione alla successiva fase di valutazione tecnica delle ditte concorrenti ammesse sotto il profilo amministrativo;
- esclusione delle ditte concorrenti non ammesse sotto il profilo amministrativo, a causa di irregolarità della documentazione presentata;
- apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche delle ditte ammesse a tale fase;
- verifica della mera presenza della documentazione richiesta dalla presente lettera d'invito con rinvio alle attività che verranno svolte dalla Commissione Giudicatrice circa l'esame della

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

completezza e regolarità dei documenti necessari ai fini dell'ammissione sotto il profilo tecnico e della valutazione di idoneità di merito;

b) La Commissione Giudicatrice appositamente nominata procederà, in sedute riservate, all'analisi della documentazione tecnica prodotta da ciascuna ditta e all'assegnazione dei punteggi tecnico-qualitativi attribuiti a ciascuna ditta offerente, verbalizzando l'esito dei lavori;

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. Non si procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori

c) In ulteriore seduta pubblica che si terrà in data che verrà comunicata tramite il Sistema alle ditte concorrenti, si procederà:

- alla lettura dei punteggi assegnati dalla Commissione Giudicatrice ed all'inserimento dei punteggi stessi nel sistema telematico;
- all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche delle ditte che risultano ammesse sotto il profilo tecnico.

Il Sistema determinerà automaticamente la graduatoria delle offerte dei concorrenti e quindi l'offerta economicamente più conveniente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora venissero individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Seggio chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto previsto dalla normativa.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione e il Seggio di gara provvedono a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 10 - PRESCRIZIONI GENERALI**10.1 CONSEGNA**

La Ditta, dovrà consegnare e collaudare, a proprie spese, le apparecchiature entro 20 giorni solari dalla data dell'ordine definitivo. Le apparecchiature consegnate dovranno essere identiche a quelle offerta in sede di gara.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

All'atto della consegna la Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi, secondo le indicazioni contenute nella comunicazione di aggiudicazione, munita di:

- Bolla di accompagnamento merce o documento equivalente da cui risulti la corrispondenza di quanto consegnato (codice e descrizione) con quanto offerto in sede di gara;
- Manuali d'uso relativi a strumentazione e relativi accessori in lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà, ai fini della consegna, installazione e collaudo, contattare il Responsabile Servizio Ingegneria Clinica – Ing. Marco Cavecchi (m.cavecchi@ospedale.cremona.it tel: 0372405534) e consegnare, a proprie spese e rischio, l'apparecchiatura oggetto della presente lettera d'invito presso il Magazzino Economale dell'Azienda e precisamente - Ospedale di Cremona, Viale Concordia, 1 – 26100 Cremona salva diversa indicazione e nel rispetto degli orari di ricevimento indicati.

Si precisa che alla Ditta aggiudicataria farà carico l'onere del trasporto dell'apparecchiatura fino al luogo dell'installazione con i relativi collegamenti elettrici ed eventuali altri collegamenti tecnologici necessari al loro funzionamento al posto di attacco indicato, asportazione del materiale residuo, nonché la rimozione degli imballaggi dell'apparecchiatura rimasti in loco al termine dei lavori. In caso di esito sfavorevole del collaudo per la mancata corrispondenza con quanto richiesto nel presente capitolato e quanto offerto in sede di gara, le apparecchiature dovranno essere sostituite entro il termine indicato.

L'addestramento del personale, sempre a carico della Ditta aggiudicataria, dovrà essere concordato con il Responsabile del Servizio destinatario della fornitura.

La consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio e scaricamento a terra in porto franco.

Difetti ed imperfezioni

L'apparecchiatura che non risultasse conforme alla qualità, tipo, specie, marca, e tutte le caratteristiche previste dalla documentazione di gara sarà respinta dall'Azienda e l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediato ritiro e sostituzione senza alcun aggravio di spesa; lo stesso vale anche qualora gli imballaggi presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni. E' a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento delle merce ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al fornitore addebitando ogni spesa sostenuta.

La dichiarazione della presa in consegna non esonera comunque la Ditta per eventuali difetti e imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Garanzia, assistenza tecnica e manutenzioni

L'apparecchiatura offerta si intende coperta da garanzia e relative manutenzioni correttive per un periodo minimo di 12 mesi a decorrere dalla data di collaudo definitivo.

Durante il periodo di garanzia, la ditta dovrà garantire la manutenzione preventiva e correttiva, la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori forniti che subiscono guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale. Qualora si verificasse la necessità di riparazione dello strumento, la ditta dovrà fornire uno strumento sostitutivo (muletto) fino alla restituzione del dispositivo riparato.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato e nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura.

La manutenzione correttiva dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- intervento entro 2 giorni (esclusi sabato, domenica e festivi) dalla data di ricezione della richiesta di intervento;
- in caso di riparazione dello strumento presso la propria sede, la ditta dovrà provvedere a propria cura e spese al trasporto dall'Azienda alla sede stessa, e viceversa.

Se durante il periodo di garanzia si dovessero rilevare gravi difetti funzionali o strutturali dei beni forniti, l'Azienda può richiedere alla Ditta fornitrice, senza alcun onere, il ritiro immediato del prodotto fornito e la sostituzione del medesimo con un altro aventi le medesime caratteristiche.

Al termine del periodo di garanzia, l'Azienda si riserva la facoltà di stipulare con la Ditta aggiudicataria un contratto di manutenzione relativo alle apparecchiature offerte.

Confezionamento e imballo

Si precisa che :

- i prodotti forniti dovranno essere corredati da tutte le informazioni necessarie a garantirne una utilizzazione corretta e sicura (in lingua italiana)
- i prodotti, i relativi confezionamenti, le etichette dovranno essere conformi ai requisiti prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti all'atto della fornitura. Ove previsto dalla normativa vigente, non saranno accettati prodotti privi della marcatura CE
- le caratteristiche d'imballo e le modalità di confezionamento dovranno essere conformi alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 in materia di riduzione del rischio da MMC (movimentazione manuale dei carichi) Dovranno quindi, secondo le caratteristiche del carico, prevedere ad esempio maniglie o prese facilitate, nonché riportare su ciascun collo l'indicazione del peso.

Pagamenti

Per l'espletamento della fornitura con le modalità indicate nella presente lettera d'invito e relativi allegati nonché secondo le modalità e condizioni particolari proposte dalla ditta aggiudicataria, l'ASST di Cremona corrisponderà esclusivamente i corrispettivi pattuiti in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

Tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria avrà in carico saranno infatti da ritenersi ripagati unicamente attraverso i corrispettivi sopra indicati. Gli stessi devono infatti intendersi comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale nonché di ogni onere connesso all'esplicazione della fornitura con le modalità previste.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa/consorzio, i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata. A seguito di formale richiesta della capogruppo, in caso di RTI, potrà essere concesso all'azienda mandante di fatturare direttamente parte della fornitura aggiudicata secondo la ripartizione dichiarata in sede di gara.

Fatturazione

I pagamenti avverranno di norma entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura e saranno effettuati direttamente dall' ASST.

Tutte le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). Le fatture elettroniche indirizzate all' ASST di Cremona devono fare riferimento al Codice Univoco Ufficio, così come censiti su www.indicepa.gov.it: **UFDXLU**

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti le fatture elettroniche dovranno riportare:

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- il Codice Identificativo Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4 e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al citato decreto;
- il Codice unico di Progetto (CUP) , in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3
- data e numero d'ordine di acquisto
- data e numero di DDT per i beni.

L' ASST di Cremona non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2, art. 25 D.L. 66/2014 convertito L. 89/2014. Laddove la liquidazione della fattura non fosse possibile per errori concernenti dati indicati dal Fornitore o per non conformità delle prestazioni, il termine per il pagamento si interrompe e decorre nuovamente dal giorno di notifica di accettazione della nota di accredito.

Ai sensi dell'art.9 ter comma 6 del D.L. 19/6/2015 n.78 convertito dalla Legge 6/8/2015, n.125, nel caso in cui la fattura elettronica sia riferita a dispositivi medici, la stessa dovrà riportare nella sezione dedicata ai dati identificativi dei beni e servizi oggetto di acquisto (che nel tracciato della fattura è rappresentato con il blocco <CodiceArticolo>), i seguenti dati:

Nel campo <CodiceTipo>	'DMX',con X= [1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
Nel campo <CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della Salute 21/12/2009 (G.U. n.17 del 22/1/2010) o decreto del Ministro della Salute 23/12/2013 (G.U. Serie Generale n.103 del 6/5/2014) Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste dal decreto del Ministro della Salute 21/12/2009 e del decreto del Ministro della Salute 23/12/2013, non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/Repertorio dei Dispositivi Medici o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con valore 0
<Riferimento amministrazione>	Voce CE/SP identificata dalla struttura sanitaria

Si rende altresì noto che, con Decreto Interministeriale Ministero Economia e Finanza/Ministero della Salute datato 08/02/2019 avente per oggetto "Fatture Elettroniche riguardanti Dispositivi Medici - Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art.9-ter, comma 8, del decreto legge 19/06/2015 n. 78, come modificato dall'art.1, comma 557, della legge 30/12/2018 n.145" a decorrere dall'anno 2019 è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

costo del bene e il costo del servizio, al fine di garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di tetto della spesa a livello nazionale e regionale. A tale riguardo si rimanda alle disposizioni tecniche previste nel suddetto decreto.

Con riferimento all'adempimento normativo contemplato nella Legge di Bilancio 2018 relativo alla gestione elettronica degli ordini per beni e servizi attraverso il Nodo Smistamento Ordini (NSO) gli Enti del SSN sono obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del SSN al nodo stesso; pertanto sulle fatture elettroniche passive relative ad ordini emessi a partire dalla data di entrata in vigore dell'NSO dovrà essere riportato obbligatoriamente nell'apposito campo il numero di riferimento ordine NSO, pena lo scarto della fattura stessa

ART. 11 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (D.U.V.R.I.), TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA**TUTELA DEI LAVORATORI, REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA**

L'esecutore si impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto nel pieno rispetto di tutti gli obblighi in materia ambientali, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al d.lgs. 50/2016 e mediante operatori con i quali sia stato costituito il rapporto di lavoro a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso INAIL e INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

A titolo meramente esemplificativo, i soggetti di cui sopra si obbligano::

- 1) ad osservare le norme e prescrizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro e di Zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
- 2) a prendere visione delle informazioni sui rischi da interferenza esistenti nelle aziende sanitarie e ad osservare le relative misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e contenute nel DUVRI;
- 3) a munire il proprio personale di idonei dispositivi di protezione individuale;
- 4) a fornire il proprio personale di dispositivi medici, apparecchiature, attrezzature, opere provvisorie conformi alle disposizioni normative vigenti;
- 5) ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato e idoneo al lavoro da svolgere;
- 6) a munire il proprio personale di cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché la data di assunzione (art. 18 comma 1 lett. u) D. Lgs 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010);
- 7) a informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui è destinato ad operare;
- 8) a dare comunicazione alla SA degli infortuni/incidenti al proprio personale dipendente avvenuto durante l'esecuzione del servizio.

L'ASST di Cremona ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI), indicante le misure atte a eliminare e/o ridurre i rischi di interferenza e le informazioni relative all'emergenza. I concorrenti potranno scaricare il DUVRI dal sito dell'ASST di Cremona:

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

www.asst-cremona.it/acquisti-e-servizi – documenti e link. Le disposizioni in esso contenute si intendono visionate ed accettate con la presentazione dell'offerta.

Nell'ambito delle misure di salute e sicurezza sul lavoro, richiamato il Sistema di Gestione Integrato aziendale, l'ASST di Cremona ha predisposto una procedura mediante la quale raccoglie e analizza sistematicamente gli infortuni e/o incidenti avvenuti in occasione di lavoro agli appaltatori/fornitori/convenzionati/ecc all'interno dei luoghi di lavoro su cui l'Azienda stessa ha disponibilità giuridica. Gli aggiudicatari dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel documento suddetto.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività svolta dall'appaltatore dovessero essere presenti o prevedibili rischi interferenziali in aggiunta a quelli derivanti dall'attività dell'appaltante o in questo documento esplicitati, la ditta appaltatrice è tenuta a comunicarli e a collaborare al completamento del DUVRI.

Analogamente, qualora emergessero rischi aggiuntivi a quelli indicati per il mutamento qualsivoglia titolo delle condizioni iniziali, la parte originante principale del rischio è tenuta a garantire l'inserimento di questi nel DUVRI.

Pertanto:

- tale documento potrà essere aggiornato dall' ASST committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo;
- tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro 30 gg dalla data di aggiudicazione e a seguito di valutazione del committente.

ART. 12 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno materiale e immateriale subito da persone o cose in virtù dell'esecuzione della presente fornitura, anche se eseguita da terzi, e per causa di difetti ed imperfezioni del prodotto fornito o imperizia degli operatori incaricati.

La Ditta si impegna a garantire idonea copertura RC per danni materiali e non materiali a terzi e cose di terzi (massimale non inferiore ad € 2.000.000,00). Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni non coperti dalla predetta copertura assicurativa e per danni eccedenti i massimali assicurati.

Qualora la ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l' Azienda resta autorizzata a provvedere direttamente con rivalsa nei confronti della ditta stessa

ART. 13 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Durante il periodo di vigenza contrattuale il fornitore potrà proporre alle ASST la sostituzione dei dispositivi aggiudicati qualora dovesse immettere sul mercato dispositivi con caratteristiche aggiuntive e/o migliorative per rendimento e funzionalità.

In tal caso il fornitore dovrà:

- proporre la sostituzione dell'apparecchiatura aggiudicata, specificandone i motivi e fornendo la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutte le funzioni (nessuna esclusa) siano uguali al modello offerto in gara, evidenziando le caratteristiche superiori; Si precisa che le apparecchiature offerte in sostituzione:

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

- dovranno avere gli stessi requisiti indicati nella documentazione di gara ed analoghe indicazioni d'uso;
- dovranno essere offerte a condizioni economiche non superiori a quelle dei dispositivi precedentemente aggiudicati;

Sarà facoltà delle Aziende accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione presentata, di verificare che tutti i requisiti (nessuno escluso) siano uguali o superiori rispetto a quelli del dispositivo offerto in gara e che il nuovo dispositivo medico sia ritenuto adeguato alle esigenze degli utilizzatori.

In caso di rifiuto il fornitore è tenuto a fornire esattamente gli stessi prodotti oggetto di aggiudicazione per non risultare inadempiente e subire le relative conseguenze.

Nel caso in cui il nuovo prodotto e/o la nuova metodica dovesse consentire economie di gestione, dovrà essere concordata tra le parti una congrua riduzione del prezzo di aggiudicazione.

ART. 14 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzione tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore o in genere di privativa commerciale di altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell' ASST di Cremona un'azione, anche giudiziaria, da parte di terzi che vantino diritti sui beni in licenza d'uso, l'aggiudicatario è obbligato a manlevare e tenere indenne l'Azienda, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi e le spese giudiziali e legali.

L' ASST di Cremona si impegna ad informare l'aggiudicatario delle iniziative di cui sopra. Nel caso in cui la pretesa avanzata risulti fondata l' ASST di Cremona si riserva facoltà di risolvere il contratto.

ART. 15 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA FORNITURA

La ditta aggiudicataria per ciascun lotto, a seguito di richiesta da parte dell' ASST di Cremona, dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia della polizza assicurativa stipulata secondo quanto previsto dal precedente art.12;
- in caso di RTI/Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, il mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo o l'atto di costituzione. Si fa presente che ciascun componente il RTI/Consorzio è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti gli obblighi di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.. Pertanto, la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato;
- modello informazioni sul fornitore-DUVRI, debitamente sottoscritto, che verrà trasmesso in sede di notifica dell'esito di gara;
- dichiarazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136);
- tutto quanto necessario ai fini dell'ottenimento all'autorizzazione al subappalto, come previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 qualora l'offerente abbia dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta, di avvalersi di tale istituto.
- altra documentazione eventualmente richiesta.



U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI

- prestare la cauzione definitiva secondo quanto indicato dal successivo articolo della presente lettera di invito;

L'inadempimento dei predetti obblighi entro il termine che sarà indicato comporterà la decadenza immediata dalla aggiudicazione dell'appalto e la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di cui all'art. 213, comma 13, D. Lgs. 50/2016.

Si ricorda che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e forniture oggetto del presente appalto, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9 della L. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. È altresì ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità (per le definizioni di "filiera delle imprese" e "subcontratti" si rimanda alla Determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici consultabile sul sito <http://www.anticorruzione.it>).

ART. 16 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento danni per inadempimento, del rimborso delle somme pagate in più rispetto alle risultanze della liquidazione finale, l'ASST di Cremona si riserva di richiedere alla Ditta aggiudicataria una garanzia definitiva da costituire sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità già previste dall'art. 93 del D.lgs 50/2016 e di importo calcolato in base alle specifiche di cui all'art. 103 del medesimo. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.lgs 50/2016.

La fideiussione o la polizza dovrà avere scadenza di almeno sei mesi successiva rispetto a quella prevista per il contratto. In caso di proroga del contratto di fornitura oltre i termini originari, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni qui previste e per un periodo non inferiore a quello di proroga.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento; resta salva ogni altra azione in caso di cauzione risultata insufficiente. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento annuale della dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito; l'ammontare residuo permarrà fino a 12 mesi dalla data di ultimazione del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Il pagamento della rata di saldo sarà, se del caso, sottoposto alla disciplina di cui all'art. 103 comma 6 del D.lgs 50/2016.

ART. 17 CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Regolamento per la stipula dei contratti di fornitura di beni e servizi dell'ASST di Cremona.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

La stipula avverrà, in linea di massima, entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione. È facoltà dell'ASST di Cremona procedere alla stipula anticipata del contratto nel caso in cui ricorrano ragioni d'urgenza. Tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 18 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, successione, rilevazione, fusione, scissione, insolvenza, relativi all'aggiudicatario non hanno effetti nei confronti dell'ASST di Cremona sino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia:

- proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11.05.1991 n.187
- documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti al soggetto aggiudicatario.

ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO

Si applicano le disposizioni di cui alla L. 52/1991.

Secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art 106 del D. Lgs 50/2016, ai fini dell'imponibilità alla stazione appaltante, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice. La cessione del credito è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non lo rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione, in ogni caso la stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa che anche i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il CIG di gara e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente segnalare alla stazione appaltante il conto corrente dedicato.

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni di cui alla L.52/1991.

Secondo quanto stabilito dal comma 13 dell'art 106 del d.lgs 50/2016, ai fini dell'imponibilità alla stazione appaltante, le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice. La cessione del credito è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non lo rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione, in ogni caso la stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa che anche i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il CIG di gara e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. La normativa sulla tracciabilità si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra stazione appaltante e cessionario, il quale deve conseguentemente segnalare alla stazione appaltante il conto corrente dedicato.



U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI

ART. 21 - INADEMPIENZE – PENALI

Qualora si verificano delle inadempienze nell'esecuzione della fornitura verranno applicate le seguenti penali:

RITARDI DI CONSEGNA

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna dell'apparecchiatura verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; lo stesso vale in caso di ritardo nell'installazione e nel collaudo per cause indipendenti dall'ASST;

ALTRE INADEMPIENZE

- Qualora l'impresa aggiudicataria non rispettasse i tempi previsti per l'intervento e il ripristino della funzionalità degli strumenti nel periodo di garanzia, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.
Tra i fatti che possono costituire inadempienza contrattuale sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:
 - mancata o ritardata esecuzione di un intervento di natura correttiva;
 - errata o inadeguata riparazione o ripristino;

VIOLAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ

- In caso di violazione delle disposizioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale pari variabile tra l'1% e il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

Qualora il ritardo e/o l'inadempienza determinino un importo della penale superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva di promuovere l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di grave e reiterato inadempimento, l'Azienda potrà esercitare la facoltà di risoluzione del contratto incamerando il deposito cauzionale definitivo, con riserva di rivalersi nei confronti dell'aggiudicatario degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

Gli inadempimenti che possono dare luogo all'applicazione delle penali di cui sopra vengono contestati per iscritto al fornitore, il quale deve in ogni caso comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro il termine massimo di 5 giorni dalla contestazione stessa. Qualora queste controdeduzioni non vengano accolte dalla stazione appaltante o non siano inoltrate o lo siano fuori dai termini stabiliti, sono applicate al fornitore le penali come sopra stabilite.

E' in ogni caso fatta la facoltà di esperire qualsiasi azione di risarcimento del maggior danno subito o della maggiore spesa sostenuta.

ART. 22 SOSPENSIONI – RISOLUZIONE – RECESSO

22.1 SOSPENSIONI

L'ASST committente si riserva la facoltà di sospensione dei contratti nei casi e secondo le modalità previste dall'art.107 del d.lgs 50/2016.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI****22.2 RISOLUZIONE**

L' ASST committente avrà la facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa comunicazione da inviare al fornitore nei seguenti casi:

- c) reiterati inadempimenti imputabili al fornitore e comprovati da almeno 5 documenti di contestazione ufficiale;
- d) modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di gara ai sensi dell'art 106 del d.lgs. 50/2016;
- e) accertamento di una delle condizioni di cui all'art 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016 al momento della aggiudicazione;
- f) accertamento del fatto che l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione degli obblighi derivanti dai trattati o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice dei contratti;
- g) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e cessione del credito;
- h) mancata corrispondenza tra i servizi/prodotti offerti in sede di gara e i servizi/prodotti forniti;
- i) cessione di attività in subappalto senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'ASST;
- j) cessione dell'impresa, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento, stati di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del fornitore;
- k) pronuncia di una sentenza definitiva per un reato relativo al comportamento professionale del fornitore;
- l) inosservanza delle disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- m) gravi violazioni del Codice Etico comportamentale dell'Azienda committente;
- n) violazioni del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- o) gravi violazioni al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16/4/2013 n. 62;
- p) violazione delle disposizioni di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. eseguendo transazioni senza avvalersi di bonifici bancari o postali o di altro mezzo idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- q) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- r) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza contrattuale, come richiesto da specifico articolo della presente lettera d'invito.

L' ASST di Cremona ha inoltre facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, nei seguenti casi:

- a) il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme alle disposizioni del presente documento e relativi allegati;
- b) il fornitore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della stazione appaltante di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- c) il fornitore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e di mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- d) il fornitore sospenda l'esecuzione del contratto, per motivi imputabili al fornitore stesso.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Azienda ha diritto di ritenere in via definitiva la cauzione presentata e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

L' ASST di Cremona deve risolvere il contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'art 108 comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. 50/2016

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

22.3 RECESSO

L'ASST di Cremona si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso di almeno 20 giorni consecutivi e da notificarsi al fornitore con PEC, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale.

22.4 SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In tutti i casi di risoluzione del contratto, di mancata stipula del contratto e nei casi di recesso previsti per legge e più in generale in tutte le ipotesi contemplate all'art. 110 co. 1 del D.Lgs.50/2016, l'ASST di Cremona avrà facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto. L'affidamento avverrà secondo le modalità previste dal suddetto art. 110 del D.Lgs.50/2016.

ART. 23 - CODICE ETICO – PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE – CODICE COMPORTAMENTALE DEI DIPENDENTI PUBBLICI

23.1 CODICE ETICO E CODICE COMPORTAMENTALE

In ottemperanza all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e nel rispetto delle linee guida emanate dall'ANAC, l'ASST di Cremona ha adottato un proprio Codice di Comportamento per il personale e Codice Etico, rivolto a tutti i dipendenti dell'Azienda nonché, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici istituzionali, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Azienda..

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono dichiarare di aver preso visione del “Codice di comportamento per il personale e Codice Etico dell'ASST di Cremona” pubblicato sul sito www.asst-cremona.it - (sezione “Amministrazione trasparente” – Disposizioni generali – Atti generali) e di accettare le regole e i principi in esso espressi rimanendo indenne l'Azienda da ogni danno eventualmente derivante dal mancato rispetto.

Tale dichiarazione è già contenuta nel fac-simile di “Dichiarazione amministrativa” allegato alla presente. L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti del Codice di Comportamento per il personale e Codice Etico dell' ASST potrà comportare l'obbligo per l'inadempiente al risarcimento del danno e costituirà causa di risoluzione del contratto

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI****23.2 PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE**

Con DGR n. XI/1751 del 17/06/2019 è stato approvato il “Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale di cui all’all. A1 alla l. r. 27 dicembre 2006 n. 30” che, tra l'altro, stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni Aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.

Il concorrente che presenta offerta:

- esprime l'impegno a non porre in essere comportamenti in violazione a quanto disposto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici, assumendosi le relative responsabilità;
- prende atto che, in caso di aggiudicazione in proprio favore, ha l'onere di pretendere da parte dei propri subappaltatori e subaffidatari il rispetto degli obblighi previsti dal Patto di integrità e che la violazione dello stesso da parte di detti subappaltatori e subaffidatari è causa di risoluzione del contratto;
- prende atto altresì che la violazione del Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dall'art.5 del medesimo e segnatamente:
 - l'esclusione dalla procedura di affidamento
 - qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione. L'amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione contrattuale qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d. lgs. 104/2010;
 - è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione Appaltante.

Il Patto di integrità è allegato alla presente e deve essere presentato, **firmato** digitalmente per presa visione e accettazione, a completamento della documentazione amministrativa richiesta.

ART. 24 - TRATTAMENTO DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA**24.1 TRATTAMENTO DATI**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, si rimanda, per le informazioni relative al trattamento, al documento “Informativa Privacy” allegato alla presente.

24.2 OBBLIGO DI RISERVATEZZA

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di garantire l' ASST di Cremona rispetto alla riservatezza circa le informazioni di cui verrà a conoscenza il personale che interverrà a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio oggetto della presente procedura. Tra le informazioni in parola si includono quelle sanitarie inerenti l'utenza dell' Azienda, tutte quelle personali di qualsivoglia genere relative ai dipendenti della Azienda stessa, quelle inerenti le tecnologie utilizzate, progetti in corso o qualunque altro genere di informazioni tutelate dalle normative vigenti.

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

L'aggiudicatario si assume tale responsabilità e manleva l'Azienda rispetto ad ogni utilizzo/divulgazione effettuata dal personale impiegato nel servizio e assumere tutti gli oneri conseguenti ad eventuali contenziosi che in tal senso dovessero emergere.

L'ASST di Cremona assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta nello svolgimento del rapporto contrattuale.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie in fase di esecuzione, il Foro competente per l'ASST di Cremona è quello di Cremona.

Nelle more di un eventuale giudizio il fornitore non potrà sospendere o interrompere la fornitura. In caso contrario l'Azienda si riserva la facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 26 - AVVERTENZE

L'Azienda avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete, che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle ditte concorrenti.

L'ASST di Cremona si riserva, altresì, la facoltà di annullare la procedura qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

Si ricorda che l'ASST di Cremona è estranea ad ogni problematica relativa all'uso della piattaforma Sintel di cui essa stessa è utente e che, in caso di necessità di supporto tecnico e operativo relativi alla piattaforma stessa e/o per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde della Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti e : 800 116 738, contattabile dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00, sabato dalle 8:00 alle 14:00.

ART. 27 - INFORMAZIONI – RICHIESTE DI CHIARIMENTI – COMUNICAZIONI

Informazioni e chiarimenti sul contenuto dei documenti della procedura potranno essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento, entro 10 giorni antecedenti la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte, mediante la funzionalità di Sintel "Comunicazioni della procedura".

Le risposte ai chiarimenti e le precisazioni circa i documenti di gara verranno pubblicati almeno 6 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte (art. 74 comma 4 del d.lgs. 50/2016), con effetto di notifica a tutte le ditte concorrenti, nella sezione "Documenti di gara" presente sul Sistema www.sintel.regione.lombardia.it all'interno della procedura e sul sito aziendale www.asst-cremona.it sezione Bandi e Gare.

Le comunicazioni di ordine generale quali quelle relative all'apertura o alla chiusura di una determinata fase di gara saranno inviate dalla casella di posta elettronica certificata di Sintel alla

**U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI**

casella di posta elettronica dichiarata dal concorrente al momento della registrazione quale proprio recapito per le comunicazioni telematiche.

Il Concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l'apposita area "Comunicazioni della procedura" messa a sua disposizione all'interno del Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso del concorrente. A tal fine, il concorrente si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno del Sistema;
- la casella di posta elettronica indicata al momento della registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'autocertificazione;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo;

È onere delle ditte tenere costantemente monitorati i siti e i recapiti sopra indicati. Non saranno forniti chiarimenti telefonici. Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che tale recapito di posta elettronica sia compatibile con la Posta Elettronica Certificata e che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di Posta Elettronica Certificata. In caso di dubbi o richieste d'informazioni i concorrenti potranno contattare l'Help Desk.

ART. 28 - DIRITTO DI ACCESSO

L'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del d.lgs. 50/2016 e dagli artt. 22 e seguenti della L.241/1990.

Ogni concorrente dovrà indicare i documenti o parte di essi o delle eventuali giustificazioni d'offerta che contengono segreti tecnici o commerciali, coperti da diritti di privativa, attestare le motivazioni a sostegno di tale indicazione ed allegare la documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela e l'effettiva sussistenza del segreto.

Troverà comunque applicazione l'art.53, comma 6 d.lgs. 50/2016 qualora l'istanza d'accesso venga motivata dal richiedente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

ART. 29 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di forniture pubbliche di beni e servizi. Per la fase di esecuzione del contratto a quanto stabilito in merito dal codice civile.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DIRETTORE U.O.C. ACQUISTI E SERVIZI
Susanna Aschedamini

Allegati:

- DGUE
- Dichiarazione amministrativa
- Dettaglio prezzi unitari;
- Scheda offerta senza prezzi;
- Patto di integrità;
- Informativa Privacy
- Capitolato tecnico